



5. L'avviso di convocazione deve essere recapitato ai componenti il Consiglio, con le modalità di cui al precedente comma 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima delle adunanze convocate.

6. L'ordine del giorno dell'adunanza convocata deve essere recapitato con l'avviso di convocazione. Ai sensi dell'articolo 35 comma 1, i suoi eventuali supplementi e allegati possono essere recapitati successivamente, con le modalità di cui al precedente comma 3, purché almeno ventiquattro ore prima dell'ora di convocazione dell'adunanza, e almeno quarantotto ore prima qualora comprendano proposte di deliberazione, con le eccezioni di cui al comma 8 e al successivo articolo 92, comma 3.

7. Congiuntamente all'ordine del giorno delle adunanze, ovvero ai suoi supplementi ed allegati, e salvo impedimenti per causa di forza maggiore, copia delle proposte di deliberazione e degli eventuali documenti allegati dei quali è proposta l'approvazione, con l'eccezione degli elaborati progettuali, è recapitata, con le stesse modalità previste al precedente comma 3, a tutti i consiglieri. Allegati la cui trasmissione in via informatica fosse particolarmente onerosa, saranno forniti in copia, in formato cartaceo, a tutti i gruppi consiliari. È fatta comunque salva la possibilità per ogni Consigliere Comunale di richiedere una copia cartacea di tutta la documentazione, che sarà fornita dagli uffici nel più breve tempo possibile.

8. Per le sessioni straordinarie d'urgenza, convocate dal Presidente a norma di Statuto, l'avviso, contenente l'ordine del giorno, deve essere recapitato, con le modalità di cui al precedente comma 3, almeno 24 ore prima dell'adunanza, e deve contenere la motivazione dell'urgenza, in relazione agli argomenti da trattare, sottoscritta dal Presidente.

9. L'ordine del giorno di ciascuna seduta del Consiglio Comunale deve essere pubblicato nell'albo pretorio almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

10. Recapitandone l'avviso ai componenti il Consiglio almeno ventiquattro ore prima dell'inizio dell'adunanza con le modalità di cui al precedente comma 3, il Presidente del Consiglio Comunale, per motivate ragioni, può revocare la convocazione di una adunanza, aggiungendo gli argomenti dei quali era prevista la trattazione all'ordine del giorno di altra adunanza già convocata, o procedendo contestualmente alla convocazione di un'altra adunanza.

11. Il Consiglio può decidere l'annullamento della convocazione di una adunanza.

(nella colonna destra)

“Capo II - Convocazione e ordine del giorno delle adunanze

Articolo 90 - Convocazione delle adunanze.

1. La convocazione delle adunanze del Consiglio Comunale è effettuata dal Presidente, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto e dal presente regolamento.

2. Non possono essere convocate più di tre adunanze nello stesso giorno e, fra l'ora di convocazione di una adunanza e l'ora di convocazione della successiva, devono intercorrere almeno sei ore.

3. La convocazione avviene a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) con avvisi inviati ai componenti del Consiglio presso l'indirizzo da loro depositato con apposita dichiarazione scritta ovvero assegnato dall'Amministrazione. A tal fine, a tutti i consiglieri dovrà essere garantita adeguata ed uguale strumentazione informatica. La consegna dell'avviso di convocazione si intende assolta con il recapito e la giacenza del documento nella casella di Posta Elettronica certificata. La Conferenza dei Capigruppo può disporre che tale modalità sia integrata da altre forme di comunicazione volte a diffondere l'avvenuta convocazione delle sedute, come l'invio di brevi messaggi di testo (SMS) al telefono cellulare dei consiglieri ovvero l'inoltro della convocazione

anche ad altri indirizzi di posta elettronica ordinaria aggiuntivi alla PEC. L'avviso di convocazione viene contestualmente pubblicato sul sito internet della Città di Torino, assolvendo in tal modo gli obblighi di pubblicazione. Ove per cause di forza maggiore la spedizione telematica non potesse avere luogo, si procederà a recapitare l'avviso di convocazione per mezzo del messo comunale.

4. Con lo stesso avviso possono essere convocate più adunanze.

5. L'avviso di convocazione deve essere recapitato ai componenti il Consiglio, con le modalità di cui al precedente comma 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima delle adunanze convocate.

6. L'ordine del giorno dell'adunanza convocata deve essere recapitato con l'avviso di convocazione. Ai sensi dell'articolo TRENTACINQUE comma 1, i suoi eventuali supplementi e allegati possono essere recapitati successivamente, con le modalità di cui al precedente comma 3, purché almeno ventiquattro ore prima dell'ora di convocazione dell'adunanza, e almeno quarantotto ore prima qualora comprendano proposte di deliberazione, con le eccezioni di cui al comma 8 e al successivo articolo 92, comma 3.

7. Congiuntamente all'ordine del giorno delle adunanze, ovvero ai suoi supplementi ed allegati, e salvo impedimenti per causa di forza maggiore, copia delle proposte di deliberazione e degli eventuali documenti allegati dei quali è proposta l'approvazione, con l'eccezione degli elaborati progettuali, è recapitata, con le stesse modalità previste al precedente comma 3, a tutti i consiglieri. Allegati la cui trasmissione in via informatica fosse particolarmente onerosa, saranno forniti in copia, in formato cartaceo, a tutti i gruppi consiliari. È fatta comunque salva la possibilità per ogni Consigliere Comunale di richiedere una copia cartacea di tutta la documentazione, che sarà fornita dagli uffici nel più breve tempo possibile.

8. Per le sessioni straordinarie d'urgenza, convocate dal Presidente a norma di Statuto, l'avviso, contenente l'ordine del giorno, deve essere recapitato, con le modalità di cui al precedente comma 3, almeno 24 ore prima dell'adunanza, e deve contenere la motivazione dell'urgenza, in relazione agli argomenti da trattare, sottoscritta dal Presidente.

9. L'ordine del giorno di ciascuna seduta del Consiglio Comunale deve essere pubblicato nell'albo pretorio almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

10. Recapitandone l'avviso ai componenti il Consiglio almeno ventiquattro ore prima dell'inizio dell'adunanza con le modalità di cui al precedente comma 3, il Presidente del Consiglio Comunale, per motivate ragioni, può revocare la convocazione di una adunanza, aggiungendo gli argomenti dei quali era prevista la trattazione all'ordine del giorno di altra adunanza già convocata, o procedendo contestualmente alla convocazione di un'altra adunanza.

11. Il Consiglio può decidere l'annullamento della convocazione di una adunanza.”

10/04/2026

IL CONSIGLIERE  
Enzo Liardo

10/04/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Enzo Liardo

